



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN FELICE SUL PANARO

C.F. 82003010368 - C.M. MOIC81900N

e.mail: [moic81900n@istruzione.it](mailto:moic81900n@istruzione.it) – [moic81900n@pec.istruzione.it](mailto:moic81900n@pec.istruzione.it)

Via Martiri della Libertà, 151 - Tel. 0535/84141 - Fax 0535/85243

41038 San Felice Sul Panaro (Mo)

[www.icsanfelice.gov](http://www.icsanfelice.gov)

## Piano Annuale per l'Inclusione a.s 2014-15

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>34</b>
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	32
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	46
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	7
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	/
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	/
<b>Totali</b>	<b>92</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>7,36</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>34</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>44</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>0</b>

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Educatori Professionali</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
<b>Volontari (ex Borse Lavoro)</b>	Cura della persona, routine	<b>SI</b>
<b>Collaboratori scolastici</b>	Cura della persona,	

	delle attrezzature, e degli spazi	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	2 per area integrazione- inclusione	<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	1 per area integrazione	<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni SPORTELLO DELLO PSICOLOGO MEDIATORE FAMILIARE</b>	Consulenza per i docenti, genitori, alunni, osservazione in classe.	<b>SI</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curriculari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili TEAM primaria e infanzia</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA : collaboratori e personale amministrativo</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro: coordinamento attività e progetti ( uscite, gestione documentazione, rapporti col Comune, ecc...)	<b>Si</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b> Gemellaggio, saggi, feste,
	Altro: COMITATO GENITORI	<b>SI</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>NO</b>

	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e scrivere tutti insieme</li> <li>• Musica integrazione (primaria)</li> <li>• Alfabetizzazione stranieri (area a rischio e UCMAN)</li> <li>• Alfabetizzazione motoria</li> </ul>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ed. stradale</li> <li>• Gioco- sport</li> <li>• Ambiente</li> </ul>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avis</li> <li>• Ass sportiva</li> <li>• Frutta nelle scuole/Mangiando s'impara</li> </ul>
	Progetti a livello di reti di scuole	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b> Comprensione
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b> Kit prodsa
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>No</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		<b>X</b>			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;	<b>x</b>				
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;	<b>x</b>				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti			<b>X</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			<b>X</b>		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**GLI:** Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) .

**Commissione BES:** Raccolta e documentazione degli interventi ; consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formulazione proposte di lavoro per GLI; elaborazione linee guida PAI dei BES; Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.

#### Consigli di classe/Team docenti:

- 1) Verificare il bisogno di un intervento didattico fortemente personalizzato: esaminare la documentazione clinica (dei servizi pubblici o dei centri autorizzati) presentata dalla famiglia; esaminare qualsiasi altro documento (ad esempio relazione dello psicologo, servizi sociali, lettere di segnalazione di disagio provenienti da chiunque purché verificata...);
- 2) Deliberare l'adozione da parte dei docenti di strategie didattiche personalizzate (soprattutto per favorire lo sviluppo di abilità), di modalità di insegnamento inclusive e di misure dispensative ) e stabilire l'uso di strumenti compensativi da parte degli studenti. Rispetto alle misure dispensative .
- 3) Elaborare collegialmente il PDP, puntando sulla effettiva pertinenza ed efficacia nel processo di apprendimento, strettamente personale, di ciascuno studente e su criteri d'azione e di valutazione condivisi dai docenti.

**Educatore :** : Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

**Collegio Docenti:** Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di Giugno); esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

### Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- LEGGERE E SCRIVERE tutti insieme + comprensione + kit + gestione classe
  - Formazione proposta da CTS
  - Confronto e Autoformazione sulla VALUTAZIONE
  - CURRICOLO verticale

- Formazione **MUSICA INTEGRAZIONE** con scuola di musica di musica ANDREOLI
  - Autoformazione **MUSICA 2** con attività alternata esperto/docente su progetti

### Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Tutti gli alunni riconosciuti hanno diritto ad uno specifico piano:

a) **PEI** Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione.

b) **PDP** Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012

c) **PDP** Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS 27/12/29012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013 e secondo quanto approvato nel Collegio Docenti riunito del 4 novembre 2013 ( segnalazione di NPI)

d) griglia di osservazione per alunni con svantaggi socio economico- linguistico culturale- comportamentale relazionale

Strategie di valutazione

- tenere conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato
- tenere conto del punto di partenza del ragazzo di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

### Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto

Gli **insegnanti di sostegno** promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli **educatori** promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia. unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Sono presenti :

- **FS** funzioni strumentali sull'area dell'**integrazione e dell'inclusione**; un **referente** per la scuola dell'infanzia
- **FS POF**
- **FS continuità**
- **FS tecnologie informatiche**
- un **referente stranieri**

Sportello Psicologo e mediatore familiare.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring , consulenza
- Attività individualizzata, personalizzata

## Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La collaborazione scuola /famiglia e scuola/comunità ha lo scopo di promuovere il **Continuum educativo** e di supporto alla crescita personale dell'individuo: **alunno/figlio/cittadino.**

A tal fine si promuove la partecipazione attiva delle **famiglie** a:

- colloqui individuali,
- assemblee di classe,
- interclassi ,(un rappresentante genitori che rappresenti il gruppo classe e non le esigenze del singolo);
- GLI CONSIGLIO di ISTITUTO
- Collaborazione con COMITATO GENITORI.

### Famiglie degli alunni con difficoltà

Spesso le famiglie stesse vanno supportate ed indirizzate verso il modo migliore di supportare i figli. Non sempre si riesce ad avere il supporto necessario.

### **Comunità**

Ci si attiverà di più e meglio per fondare una cultura inclusiva di comunità con il supporto di Enti Locali, Associazioni del territorio: incontri sulla genitorialità, sull'importanza sociale dell'inclusione, apertura di una sportello di ascolto per i genitori, organizzazione di attività extrascolastiche e di momenti di incontro oltre l'orario di scuola.

La scuola è spesso mediatrice nel passaggio delle informazioni delle iniziative promosse dalle agenzie del territorio( avvisi, volantini,..)

### **CTS /CTI**

Favorire i contatti con CTS e CTI per Formazione dei docenti, dotazioni di materiali e sussidi per le scuole

## Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Nella continuazione dell'elaborazione/revisione del curriculum VERTICALE si terranno in considerazione

- Contenuti irrinunciabili (essenzializzazione delle conoscenze da costruire)
- Obiettivi minimi (finalizzati alla crescita della persona e ad una complessiva e generale autonomia personale e culturale)
- Ricerca e laboratorialità nei metodi didattici
- Metacognizione
- Interdisciplinarietà
- Interculturalità

- Competenze di Cittadinanza: dialogica, civica, partecipativa, empatica, interculturale, ambientale.

Costituzione di un tavolo di lavoro all'interno del GLI per valorizzare le possibili collaborazioni con il Comune e le diverse agenzie del territorio per la promozione di attività inclusive nell' extra scuola.

### Valorizzazione delle risorse esistenti

- Ampliamento organico GLI per quanto concerne la componente genitori sia dei diversi ordini che dei diversi Comuni;
- Miglioramento del raccordo e dell'organizzazione di STAFF: dirigente, docenti funzioni strumentali, referenti e successiva ricaduta sui diversi plessi scolastici.
- Ricerca di modalità di autoformazione dei docenti di classe/sezione in affiancamento agli esperti (musica, teatro, motoria).
- Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti di formazione.
- Socializzazione dei progetti e di attività interessanti
- N.01 docente con formazione specifica master DSA Miur
- Forte collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari
- Presenza di assistenti educativi professionali e disponibili
- Abbinamento insegnanti di sostegno/ educatori sugli stessi casi al fine di favorire la flessibilità a risposta delle esigenze contingenti degli alunni
- N 02 classi 2.0
- Classi fornite di LIM, pc e stampante
- Progetto screening Leggere e scrivere tutti insieme
- Progetto Musica Integrazione
- Laboratori attrezzati
- Biblioteca con sezione specifica per disabili, alunni con DSA e BES

### Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per poter attivare, monitorare, verificare e valutare gli esiti di un progetto di inclusione sarebbero necessarie

#### **Risorse umane**

Oltre la formazione dei docenti che si ritiene indispensabile (personalizzazione, gestione dell'aula, apprendimento cooperativo, altre strategie inclusive)



- Un minor numero di alunni per classe risolvibile con la presenza di un docente di sostegno per ogni classe ad alto numero di alunni e con alunni con DSA e BES. La personalizzazione degli interventi può dare risultati se si hanno gruppi meno numerosi.
- Un numero maggiore di ore di sostegno nelle classi con alunni disabili.

Risorse umane per attivare oltre l'orario scolastico previsto

- Gruppi per acquisizione competenze su strumenti e sussidi tecnologici per alunni DSA
- gruppi di recupero scolastico per alunni BES
- percorsi di alfabetizzazione alunni stranieri.

**Risorse materiali e tecnologiche**

- Pc portatile per ciascun alunno in difficoltà
- stampanti wifi con pc
- Sintesi vocali
- software didattici e riabilitativi
- libri di testo in adozione gratuiti per chi ha svantaggio socio-economico culturale
- materiali e attrezzature varie per certificati 104 gravi

**Risorse finanziarie per acquisto**

- Toner stampanti e fotocopiatrici,
- materiali di facile consumo come carta, colori, ecc
- materiali alunni in situazione di disagio
  
- per finanziare gite, uscite, laboratori per alunni in situazione di disagio

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Costruzione di protocolli di accoglienza e raccordo tra i vari ordini di scuola.

Raccordo con NPI e Comune per prevedere azioni inclusive anche nell'extrascuola.

Formulazione di un curriculum verticale con particolare attenzione ad una didattica laboratoriale, metacognitiva, attenta ai saperi essenziali e alle competenze di base utili all'autonomia della persona e alla cittadinanza.

Attenzione ad un complessivo progetto di vita.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10/06/2014

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 18/06/2014

f.to  
IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Rossi Rossella